

Otilia-Ștefania DAMIAN
(Univesită “Babeș-Bolyai”,
Cluj-Napoca)

Biografie e autobiografie italiane tradotte in romeno

Abstract: (Italian Biographies and Autobiographies Translated into Romanian) Our paper aims at discussing the Romanian translations of some of the most interesting Italian biographies (and autobiographies). The topic was previously addressed in *O istorie a traducerilor în limba română din secolul al XX-lea / A history of Romanian translations in the 20th century* (Ed. Academiei Române, Bucharest, 2022, pp. 539-546 and 534-539), a research that allowed us to delve into the issue of the biographical (and autobiographical) genre, an extremely unstable genre. We will see that among the translators of this genre there are important 20th-century intellectuals such as George Călinescu (1899–1965) or Alexandru Marcu (1894–1955) for the inter-war period, Ștefan Crudu (1914–1984), Oana Busuioceanu (1933–2007), George Lăzărescu (1922–2006), Ștefan Augustin Doinaș (1922–2002) or Nina Façon (1909–1974) after the second World War. Among the publishers that publish works belonging to this genre we mention Editura pentru Literatură Universală, Editura Univers or Meridiane in the post-war years, or Humanitas, Polirom, Litera among contemporary publishers. In conclusion, we will reflect on the intellectual profile of these works and the relevance of these translations in the Romanian context.

Keywords: *Biography, autobiography, translation, italian literature, history of translation.*

Riassunto: Il nostro intervento si propone di prendere in discussione le traduzioni romene di alcune delle più interessanti biografie (e autobiografie) italiane. L'argomento è stato precedentemente affrontato nell'opera *O istorie a traducerilor în limba română din secolul al XX-lea / Una storia delle traduzioni in romeno del Novecento* (Ed. Academiei Române, Bucarest, 2022, pp. 539-546 e 534-539), una ricerca che ci ha permesso di approfondire la questione del genere biografico (e autobiografico), un genere estremamente instabile. Vedremo che tra i traduttori di questo genere ci sono importanti intellettuali del Novecento come George Călinescu (1899–1965) o Alexandru Marcu (1894–1955) per il periodo interbellico, di Ștefan Crudu (1914-1984), Oana Busuioceanu (1933-2007), George Lăzărescu (1922–2006), Ștefan Augustin Doinaș (1922–2002) o Nina Façon (1909–1974) per il secondo dopoguerra. Tra le editrici che pubblicano opere appartenenti al genere di cui ci occupiamo ricordiamo Editura pentru Literatură Universală, Editura Univers o Meridiane nel secondo dopoguerra oppure Humanitas, Polirom, Litera tra le editrici contemporanee. In conclusione rifletteremo sul profilo intellettuale di queste opere e sulla rilevanza di queste traduzioni in ambito romeno.

Parole-chiave: *Biografia, autobiografia, traduzione, letteratura italiana, storia della traduzione.*

Ritenuta una scienza più o meno rigorosa, a volte capace, altre volte incapace di svelare i lati nascosti delle vite degli individui, la biografia ha conosciuto varie sfide nel Novecento grazie alla sua natura ibrida (Tassi 2006). Si tratta di un genere instabile nella letteratura italiana, tra storia e romanzo, che continua ad attirare l'attenzione del

pubblico e della critica, ma anche dei traduttori romeni che si sono soffermati spesso su questo genere letterario. In questo contesto prenderemo in discussione le traduzioni romene di alcune delle più interessanti biografie (e autobiografie) italiane nel tentativo di capire la loro rilevanza in ambito romeno. L'argomento è stato precedentemente affrontato nell'opera *Una storia delle traduzioni in romeno del Novecento* (Damian 2022, 539-546 e 534-539), in una ricerca che ci ha permesso di approfondire la questione del genere biografico (e autobiografico), un genere estremamente instabile. Infatti in quel contesto abbiamo affrontato le varie forme di questa particolare scrittura analizzando biografie, autobiografie, diari, memorie e corrispondenza di autori italiani (Damian 2022, 534-572), mentre qui la nostra attenzione andrà esclusivamente alle biografie (e autobiografie) con l'intento di riflettere sul profilo intellettuale di queste opere.

Per ciò che riguarda le biografie di epoca medievale bisogna iniziare con il *De viris illustribus* di Francesco Petrarca di cui George Lăzărescu ha tradotto nel Novecento alcuni frammenti con il titolo *Despre oamenii vestiți*, una traduzione accurata, inclusa nella sua edizione di *Scrieri alese* (Univers, Bucarest, 1982, pp. 125-150). Anche la *Vita* di Dante di Boccaccio è stata pubblicata in romeno nel 1965 dall'Editura pentru Literatura Universală, nella traduzione di Ștefan Crudu, che ha scritto anche le note e la prefazione (ulteriormente ripubblicata dall'editrice Litera di Oradea, nel 1994, poi dalla nota editrice Humanitas, nel 2005). Si tratta da una traduzione fedele all'originale che riesce a trovare varianti adeguate per la lingua di Boccaccio, con innovazioni e tendenze arcaiche, ma anche con soluzioni sintattiche lineari.

Lo stesso Ștefan Crudu traduce anche la più importante biografia del Rinascimento italiano, le *Vite* dei più eccellenti pittori, scultori e architettori di Vasari, una fonte importante anche ai nostri giorni per la storia dell'arte. La traduzione, pubblicata in romeno nel 1962, con le note del traduttore, dal titolo *Viețile celor mai de seamă pictori, sculptori și arhitecți*, appare in due volumi presso l'Editrice Meridiane. Il lavoro è ulteriormente rivisto e una seconda edizione vede la stampa in tre volumi sempre presso l'Editrice Meridiane, nel 1968, nella collana "Biblioteca de artă", dal titolo *Viețile pictorilor, sculptorilor și arhitecților*, con le note di Ștefan Crudu in una traduzione più accurata e più vicina al testo italiano. L'Editrice Meridiane era stata fondata nel 1960, quindi l'opera di Vasari è stata tra le prime proposte di questa casa editrice, specializzata in libri di storia dell'arte, un'editrice che si rivolgeva ad un pubblico ampio, non solo agli specialisti e che nella sua fortunata collana "Biblioteca de artă" avrebbe poi incluso nomi di grande prestigio del mondo artistico (Cernica 2022, 1308). La stessa casa editrice presenta al pubblico romeno le *Vite de' pittori, scultori et architetti moderni* di Giovanni Pietro Bellori (1613-1696) con il titolo *Viețile pictorilor, sculptorilor și arhitecților moderni*, testo fondamentale della critica dell'arte europea, in una traduzione che aderisce allo stile descrittivo di Bellori, fatta da Oana Busuioceanu, corredata dalle note della stessa Busuioceanu e una prefazione di Marica Viorica Guy (nel 1975, in due volumi). La *Vita di Michelangelo Buonarroti raccolta per Ascanio Condivi de la Ripa Transone (1553)* di Ascanio Condivi è invece tradotta

nel volume Michelangelo Buonarroti, *Scrisori, urmate de viața lui Michelagnolo de Ascanio Condivi*, traduzione, antologia e postfazione di C.D. Zeletin, nel 1979, sempre nella collana “Biblioteca de artă” della casa editrice Meridiane.

Le biografie e autobiografie italiane scritte in epoca moderna, un’epoca che scopre l’esperienza privata e personale, sono tradotte in romeno solo nel Novecento, come si vedrà avanti. Nel periodo interbellico, il più intenso dal punto di vista dei rapporti italo-romeni, c’è una forte diffusione della cultura italiana legata, sotto un aspetto istituzionale, all’interesse della politica estera di Mussolini di ampliare la sua influenza nell’Europa Orientale. Tra le più importanti personalità che hanno promosso la cultura italiana in Romania, quindi anche le traduzioni, ricordiamo i docenti di italiano dell’Università di Bucarest, Ramiro Ortiz (1879-1947) e Alexandru Marcu (1894-1955), ma anche le riviste *Roma* (1921-1933) e *Studii italiene* (1933-1944). Ed è proprio Marcu a tradurre due opere collegate al tema del nostro studio, un profilo di sant’Agostino di Ernesto Buonaiuti dal titolo *Sfântul Augustin. Profil* (1928, presso Editura Fundației Culturale Regele Carol I) e la *Storia di Cristo* di Papini tradotta con il titolo *Viața lui Isus*. Il libro ha conosciuto 3 edizioni antiche (1928, 1939 e 1941) e altre moderne (1991, 2007 e 2012).

Tra le biografie romanzate ricordiamo il volume di Luigi Ugolini dedicato a Lorenzo il Magnifico tradotto da Adriana Lăzărescu con il titolo *Lorenzo Magnificul* (Meridiane, 1971, collana “Biblioteca de Artă”, con una prefazione di Zoe Dumitrescu-Bușulenga). Sono molto interessanti anche le biografie di grandi personalità della cultura italiana come quelle su Marco Polo (Ranieri Allulli, *Viața aventuroasă a lui Marco Polo*, traduzione di G. Conciu, del 1946, editrice Forum, collana “Cheia de aur” e Alvise Zorzi, *Extraordinarele călătorii ale lui Marco Polo*, traduzione Eugen Uricaru, presso la casa editrice Orizonturi, 2008), o quelle dedicate a Gabriele D’Annunzio (Tom Antongini, *Viața intimă a lui d’Annunzio*, del 1943, traduzione Alexandru Iacobescu, casa editrice Scrisul Românesc di Craiova e Piero Chiara *Viața lui Gabriele d’Annunzio*, traduzione e note di Rodica Locusteanu, del 1988, editrice Univers). La biografia di Gustavo Marchesi, *Giuseppe Verdi*, dedicata al grande compositore italiano è tradotta da Florina Nicolae e Ștefan Nicolae (Editrice Muzicală, 1987). Anche se negli ultimi anni il genere biografico è diventato uno dei più importanti in Italia, non sono molte le opere ad essere tradotte in romeno. Tuttavia possiamo ricordare alcune traduzioni fortunate, come la biografia di Fortunato Minniti dedicata a Mussolini, dal titolo *Benito Mussolini: omul care i-a cucerit pe italieni și i-a târât într-un război mondial*, con la prefazione di Pasquale Chessa (Editura Litera, 2013, collana “Best seller/Biografii”, traduzione Marina Loghin), poi ristampato nel 2017. Degno di nota è anche il volume di novelle-biografie di Alberto Savinio, *Oameni, spuneți-vă povestea!*, traduzione, prefazione, cronologia, note di Miruna Bulumete (Humanitas, collana “Biblioteca italiană”, 2021).

Per ciò che riguarda il genere autobiografico, che conosce forme svariate (Enciclopedia della Letteratura Garzanti 1999, 66) va precisato che parleremo in questo contesto solo di opere scritte dopo la prima autobiografia, in prosa, della letteratura

italiana, la celebre *Vita* di Benvenuto Cellini, quindi dopo che il genere acquista una coscienza di sé (Guglielminetti 1977, 292-386). La *Vita di Benvenuto di Maestro Giovanni Cellini fiorentino, scritta, per lui medesimo, in Firenze*, opera stesa tra 1558-1562, ma stampata solo nel 1728, è tradotta in romeno prima nel 1948, da Dragoș Vrânceanu, con il titolo *Viața lui Benvenuto Cellini: scrisă de el însuși* (Editura de Stat, collana „Biblioteca de Buzunar”), poi ritradotta, in edizione integrale, nel 1959, con lo stesso titolo, presso Editura de Stat pentru Literatură și Artă, nella collana “Clasicii Literaturii Universale”, da Ștefan Crudu (traduzione della prosa) e da Geo Dumitrescu (i versi), con la prefazione di Nina Façon. Quest’ultima versione è stata poi ristampata varie volte (1964 presso Editura pentru Literatură, poi, nel 1969 e 1989 presso la casa editrice Meridiane col titolo *Viața lui Benvenuto Cellini scrisă de el însuși*). La versione di Ștefan Crudu ha la vivacità dell’originale, quindi la sua traduzione è stata riproposta anche ai nostri giorni presso l’editrice Litera (2021, collana “Carte pentru toți”), anche come ebook.

Frammenti del primo volume dell’autobiografia di Cellini, nella traduzione di Ștefan Crudu, sono presenti anche in un’antologia famosa all’epoca, di Silvan Iosifescu, *Literatura mărturisirilor, de la Cellini la Malraux*, pubblicata dall’Editrice Minerva, nella Collana “Biblioteca pentru toți”, nel 1972, un’antologia che conteneva anche frammenti dalle *Memorie* di Casanova tradotte dal francese da Radu Albala (ulteriormente ripubblicati dall’editrice Ioana nel 1994 e poi dall’editrice Nemira nel 2006, ma anche nel 2015, col titolo *Povestea vieții mele: pagini alese*). Frammenti di queste memorie si possono leggere anche nell’antologia *Memorii: Cellini, Alfieri, Casanova*, con una prefazione di George Lăzărescu e la traduzione di Adriana Lăzărescu (Editura Științifică și Enciclopedică, 1981). Per ciò che riguarda la *Vita* di Alfieri, alcuni frammenti si possono leggere nell’antologia di Iosifescu nella traduzione di H.R. Radian (1972), mentre i frammenti tradotti da Adriana Lăzărescu e pubblicati nel volume collettivo di memorie, accanto a Cellini e Casanova (Editura Științifică și Enciclopedică, 1981), sono stati ristampati con il titolo *Memorii*, nel 2003, presso l’editrice Litera Internațional, nella collana *O carte pentru o seară*.

La già citata antologia di Iosifescu contiene, come abbiamo visto, anche frammenti delle *Memorie* di Goldoni (tradotte da C. Ionicică). Ma le memorie di Goldoni sono state riproposte anche in anni recenti, grazie alla traduzione di Miruna Bulumete. Le *Memorie italiane* di Goldoni sono state, infatti, pubblicate in edizione bilingue, presso l’Editrice Humanitas (nel 2016, nella collana “Biblioteca Italiană”). La traduttrice è attenta a mantenere nella sua versione la prosa limpida e di grande espressività di Goldoni che appare fluida grazie alla scelta di trasporre il testo in un linguaggio contemporaneo, con alcuni termini antiquanti in grado di arcaizzare con finezza il testo. Anche le *Memorie inutili* (1797) di Carlo Gozzi conoscono una variante romena realizzata da Victoria Naum con il titolo *Memorii inutile* (editrice Univers, 1987, collana “Correspondențe. Memorii. Jurnale”).

La famosa autobiografia di Vico (*Vita di Giambattista Vico scritta da se medesimo*) conosce una robusta traduzione in romeno realizzata dalla nota italianista

Nina Façon, raffinata conoscitrice dell'opera dell'autore, nel volume *Principiile unei științe noi cu privire la natura comună a națiunilor precedată de autobiografie*, con un'introduzione della traduttrice (Editrice Univers, 1972)

L'Ottocento porta a una nuova trasformazione del genere biografico in Italia, e basta pensare a Leopardi e al suo originalissimo *Zibaldone dei pensieri*, di cui alcuni frammenti sono stati diffusi anche in romeno da Smaranda Bratu Elia (presso la casa editrice Univers, nel 1974, nell'antologia Giacomo Leopardi, *Scrisori, însemnări, cugetări*; antologia, traduzione, note e prefazione di Smaranda Bratu Stati). Si tratta di frammenti ristampati poi nell'edizione romena di *Opere* di Giacomo Leopardi, nel 1999.

Possiamo citare nel nostro lavoro anche la traduzione di testi con un carattere politico e ideologico, come ad esempio la fortunata opera *Le mie prigioni* di Silvio Pellico, tradotta in romeno con il titolo *Închisorile mele* già nel 1878 da Clelia Bruzzesi (pubblicata presso Imprimeria Statului), poi da Nina Façon, che redige anche le note e l'introduzione, nel 1965 (presso Editura pentru Literatura Universală, collana "Clasicii literaturii universale"). La traduzione dell'italianista romena è fluente, mentre l'apparato critico risulta estremamente rigoroso.

Un esempio interessante del genere qui analizzato è nel Novecento il romanzo *Un uomo finito* (1913), noto lavoro di Giovanni Papini tradotto dal grande intellettuale romeno George Călinescu nel 1923 con il titolo *Un om sfârșit*, con un'introduzione di Alexandru Marcu, presso l'editrice Cultura Națională. Ulteriormente lo stesso Marcu ritraduce il libro con il titolo *Un om sfârșit* (București, casa editrice Socec&Co, SAR, 1943) portando in questo modo un omaggio all'intellettuale italiano a cui era legato da una grande amicizia. Una nuova versione romena appare nel 1969 ed è dovuta a Ștefan Augustin Doinaș con una prefazione di Edgar Papu (presso Editura pentru Literatura Universală, nella collana "Meridiane"), traduzione riproposta ulteriormente dall'editrice Terathopius, nel 1993, e poi da Polirom, in varie edizioni, come quelle del 2008 e 2011.

Nel Novecento la tradizione autobiografica si unisce a quella del romanzo e spesso le frontiere si fondono come testimoniano vari romanzi, tra cui la *Coscienza di Zeno* di Italo Svevo, tradotto in romeno da Constanța Tudor nel 1967 con il titolo *Conștiința lui Zeno* (Editura pentru Literatura Universală, con la prefazione di Ion Ianoși), poi con lo stesso titolo nel 1989 presso l'editrice Univers e nel 2006 presso Polirom, Iași.

Dopo aver fatto la rassegna delle più importanti versioni romene del genere preso in discussione, pensiamo sia importante riflettere sulla rilevanza di queste traduzioni in ambito romeno. Parlando delle traduzioni della narrativa italiana in romeno alla metà del Novecento, Oana Sălișteanu notava nel volume *Una storia delle traduzioni in romeno* (Salisteanu 2022, 164) che, accanto ai docenti universitari che si sono occupati prima degli altri delle traduzioni della narrativa italiana in romeno (quindi anche del genere biografico), intorno agli anni '60 si delinea una nuova categoria di specialisti che si dedicano esclusivamente al mestiere di traduttore. Grazie a traduttori davvero

eccellenti, al contesto ideologico più rilassato e alla nascita delle editrici di stato che accoglievano anche scrittori stranieri (Editura Tineretului, Editura Univers, Editura pentru Literatura Universală ecc.) tante opere italiane vengono tradotte in romeno (Cfr. Sălișteanu 2022, 165). Si tratta di opere con un profilo intellettuale davvero notevole quando “la traduzione rappresentava un atto culturale alquanto elaborato, serio ed edificante” (Sălișteanu 2022, 166). Lo stesso si può dire anche della traduzione delle opere appartenenti al genere (auto) biografico che sono, come abbiamo visto, il frutto del lavoro di importanti docenti e traduttori come George Călinescu (1899–1965) o Alexandru Marcu (1894–1955) per il periodo interbellico, di Ștefan Crudu (1914–1984), Oana Busuiocanu (1933–2007), George Lăzărescu (1922–2006), Ștefan Augustin Doinaș (1922–2002) o Nina Façon (1909–1974) per il secondo dopoguerra. Tra le editrici che pubblicano opere appartenenti al genere di cui ci occupiamo ricordiamo Editura pentru Literatura Universală, Editura Univers o Meridiane nel secondo dopoguerra oppure Humanitas, Polirom, Litera tra le editrici contemporanee.

Anche durante il periodo comunista, quando il mercato librario era censurato, molte opere dei classici della cultura italiana sono stati diffusi in Romania. In questo senso abbiamo parlato dell’editrice Meridiane, fondata nel 1960 come un’editrice specializzata in libri d’arte, ritenuti come un prodotto per il pubblico ampio, non necessariamente quello di specialisti. Secondo la studiosa Niada Cernica la casa editrice Meridiane “era dominata da uno spirito più libero, persino cosmopolita, con ampie traduzioni, con temi che coprivano l’arte e l’estetica. Non c’è una predilezione per gli autori del blocco comunista; anche gli autori occidentali vengono tradotti” (Cernica 2022: 1307). Secondo la ricercatrice il territorio della storia dell’arte era meno politicizzato, gli scritti di storia dell’arte erano, di solito, neutri (Cernica 2022: 1308). In questo senso abbiamo visto che uno dei libri più interessanti del genere biografico, quello di Vasari, è tra i primi pubblicati da Meridiane, nella traduzione di Ștefan Crudu, in ben due edizioni: una del 1962 col titolo *Viețile celor mai de seamă pictori, sculptori și arhitecți* e un’altra del 1968 dal titolo *Viețile pictorilor, sculptorilor și arhitecților*. Oltre a diffondere in Romania l’opera di uno dei più importanti autori del genere biografico, la traduzione di Crudu ad esempio, come altre attinenti a questo campo, è in grado di avviare oggi un dialogo non solo con gli storici dell’arte, ma anche con i linguisti poiché tale opera ha il grande pregio di essere un vero e proprio laboratorio per gli studiosi interessati al lessico artistico, una finalità che accomuna molti testi del genere biografico, legati spesso a campi specialistici, e di conseguenza caratterizzati da un linguaggio specialistico.

Prima di concludere questo profilo inevitabilmente incompleto diremo che il lettore romeno ha avuto accesso ad alcune delle più importanti opere del genere (auto) biografico, un genere ibrido, aperto e spesso enigmatico, in particolare alle opere classiche, e le traduzioni hanno raggiunto la loro finalità nel presentare al pubblico romeno le vite di personalità di spicco della cultura italiana, in particolare dei classici.

Il Novecento ha portato con sé, in Italia, molte innovazioni per ciò che riguarda la fisionomia delle biografie e autobiografie (interviste, dialogo radiofonico, film

biografico ecc.) senza che tali opere siano presenti in traduzione sul mercato romeno. La letteratura recente si avvia verso un accesso aperto al genere (auto) biografico grazie ai vari blog e al supporto delle nuove tecnologie, un fatto che influisce tanto anche sulla qualità della traduzione di questi testi in romeno. Spesso infatti i lettori contemporanei usano motori di traduzione automatica dei materiali online. Si tratta di un capitolo senza dubbio interessante anche nella storia delle traduzioni del genere (auto) biografico in romeno, e non solo.

Bibliografia

- Alfieri, Vittorio. 2003. *Memorii*. București: Litera Internațional.
- Allulli, Ranieri 1946. *Viața aventuroasă a lui Marco Polo*. În românește de G. Conciu. Bucurest: Forum
- Antongini, Tom. 1943. *Viața intimă a lui d'Annunzio*. În românește de Alexandru Iacobescu. Craiova: Editura Scrisul Românesc.
- Bellori, Giovanni Pietro. 1975. *Viețile pictorilor, sculptorilor și arhitecților moderni*. În românește de Oana Busuioceanu. Bucurest: Meridiane
- Boccaccio, Giovanni. 1965. *Viața lui Dante*. În românește de Ștefan Crudu. Bucurest: Editura pentru Literatura Universală.
- Boccaccio, Giovanni. 1965. *Vita di Dante*, Roma: Avanzini e Tonaca.
- Boccaccio, Giovanni. 1994. *Viața lui Dante*. În românește de traducție Ștefan Crudu. Oradea: Litera.
- Boccaccio, Giovanni. 2004. *Viața lui Dante*. În românește de Ștefan Crudu, Bucurest: Humanitas.
- Boccaccio, Giovanni. 1908. *Il Trattatello in laude di Dante*. Livorno: Giusti.
- Buonaiuti, Ernesto. 1928. *Sfântul Augustin. Profil*. În românește de Alexandru Marcu. Bucurest: Editura Fundației Culturale Regele Carol I.
- Buonarroti, Michelangelo. 1979. *Scrisori, urmate de viața lui Michelagnolo de Ascanio Condivi*. În românește de C.D. Zeletin. Bucurest: Meridiane.
- Calcaterra, Carlo. 1930. *Autobiografia*, in Enciclopedia Italiana Treccani, online https://www.treccani.it/enciclopedia/autobiografia_res-d2cf639e-8baa-11dc-8e9d-0016357eee51_%28Enciclopedia-Italiana%29/, ultimo accesso 30.06.2022
- Casanova, Giacomo. 1970. *Memorii: pagini alese*. Bucurest: Univers.
- Casanova, Giacomo. 1994. *Memorii: pagini alese*. Bucurest: Ed. Ioana.
- Casanova, Giacomo. 2006. *Memorii*. Bucurest: Nemira.
- Casanova, Giacomo. 2015. *Povestea vieții mele: pagini alese*. Bucurest: Nemira.
- Casanova, Giacomo. s.a. *Memoriile lui Casanova scrise de el însuși*. Bucurest: Cugetarea,
- Cellini B., Alfieri V., Casanova G. 1981, *Memorii: Cellini, Alfieri, Casanova*. În românește de Adriana Lăzărescu. Bucurest: Editura Științifică și Enciclopedică.
- Cellini, Benvenuto. 1948. *Viața lui Benvenuto Cellini: scrisă de el însuși*. În românește de Dragoș Vrâncianu. Bucurest: Editura de Stat.
- Cellini, Benvenuto. 1959. *Viața lui Benvenuto Cellini: scrisă de el însuși*. În românește de Ștefan Crudu. Bucurest: Editura de Stat pentru Literatură și Artă.
- Cellini, Benvenuto. 1964. *Viața lui Benvenuto Cellini scrisă de el însuși*. În românește de Ștefan Crudu, Bucurest: Editura pentru Literatură.
- Cellini, Benvenuto. 1965, *La Vita*. Torino: UTET.
- Cellini, Benvenuto. 1969, *Viața lui Benvenuto Cellini scrisă de el însuși*. În românește de Ștefan Crudu. Bucurest: Meridiane.
- Cellini, Benvenuto. 1989, *Viața lui Benvenuto Cellini scrisă de el însuși*. În românește de Ștefan Crudu. Bucurest: Meridiane.

- Cernica, Niada-Corina. 2022. *Traduceri de artă* in Constantinescu M., Dejica D., Vîlceanu T., *O istorie a traducerilor în limba română secolul al XX-lea*, Vol. II. Bucurest: Editura Academiei Române, p.1304-1315.
- Chiara, Piero. 1988. *Viața lui Gabriele d'Annunzio*. În românește de Rodica Locusteanu, Bucurest: Univers.
- Chiara, Piero. 1978. *Vita di Gabriele d'Annunzio*. Milano: Mondadori.
- Da Ponte, Lorenzo. 1982. *Memorii: aventurile unui poet de curte*. În românește de Vladimir Popescu-Deveselu. Bucurest: Editura Muzicală.
- Damian, Otilia-Ștefania. 2022. *Literatura italiană. Autobiografii* in Constantinescu M., Dejica D., Vîlceanu T., *O istorie a traducerilor în limba română secolul al XX-lea*, Vol.II. Bucurest: Editura Academiei Române, p. 539-546
- Damian, Otilia-Ștefania. 2022. *Literatura italiană. Biografii* in Constantinescu M., Dejica D., Vîlceanu T., *O istorie a traducerilor în limba română secolul al XX-lea*, Vol.II. Bucurest: Editura Academiei Române, p. 534-539
- Damian, Otilia-Ștefania. 2022. *Literatura italiană. Corespondență* in Constantinescu M., Dejica D., Vîlceanu T., *O istorie a traducerilor în limba română secolul al XX-lea*, Vol.II. Bucurest: Editura Academiei Române, p. 563-573.
- Damian, Otilia-Ștefania. 2022. *Literatura italiană. Jurnale* in Constantinescu M., Dejica D., Vîlceanu T., *O istorie a traducerilor în limba română secolul al XX-lea*, Vol.II. Bucurest: Editura Academiei Române, p. 546-551
- Damian, Otilia-Ștefania. 2022. *Memorialistică. Traduceri din literatura italiană* in Constantinescu M., Dejica D., Vîlceanu T., *O istorie a traducerilor în limba română secolul al XX-lea*, Vol. II. Bucurest: Editura Academiei Române, p. 551-555
- Enciclopedia della letteratura*. 1999. Milano: Garzanti.
- Goldoni, Carlo, 1967. *Memoriile domnului Goldoni menite să lămurească istoria vieții sale și pe aceea a teatrului său*. În românește de Victoria Ursu. Bucurest: Editura pentru Literatura Universală.
- Goldoni, Carlo. 2016. *Memorie italiane, Memorii italiene*. În românește de Miruna Bulumete, Bucurest: Humanitas.
- Gozzi, Carlo. 1987. *Memorii inutile*. În românește de Victoria Naum. Bucurest: Univers.
- Guglielminetti, Marziano. 1977. *Memoria e scrittura. L'autobiografia da Dante a Cellini*. Torino: Einaudi.
- Guglielminetti, Marziano. 1986. *Biografia e autobiografia*, in Alberto Asor Rosa, *Letteratura italiana*, vol. 5: *Le questioni*. Torino: Einaudi, p. 829–886.
- Guglielminetti, Marziano. 2002. *Dalla parte dell'io: modi e forme della scrittura autobiografica nel Novecento*. Napoli: Ed. Scientifiche Italiane.
- Iosifescu, Silvian. 1972. *Literatura mărturisirilor, de la Cellini la Malraux*, Bucurest: Minerva.
- Levi della Vida, Giorgio, Vacca, Giovanni, Funaioli, Gino; Gabetti Giuseppe, 1930, *Biografia*, in *Enciclopedia Italiana Treccani*, online https://www.treccani.it/enciclopedia/biografia_%28Enciclopedia-Italiana%29/, ultimo accesso 3.07.2022
- Marchesi, Gustavo. 1987. *Giuseppe Verdi*. În românește de Florina Nicolae e Ștefan Nicolae. Bucurest: Editura Muzicală.
- Minniti, Fortunato. 2013. *Benito Mussolini: omul care i-a cucerit pe italieni și i-a târât într-un război mondial*. În românește de Marina Loghin. Bucurest: Litera.
- Papini, Giovanni. 1923. *Un om sfârșit*. În românește de George Călinescu, Bucurest: Cultura Națională.
- Papini, Giovanni. 1928. *Viața lui Isus*. În românește de Alexandru Marcu. Bucurest: Editura Cartea Românească.
- Papini, Giovanni. 1941. *Viața lui Isus*. În românește de Alexandru Marcu, Bucurest: Editura Cugetarea.
- Papini, Giovanni. 1943. *Un om sfârșit*. În românește de Alexandru Marcu. Bucurest: Editura Soccec&Co, SAR.
- Papini, Giovanni. 1969. *Un om sfârșit*. În românește de Ștefan Augustin-Doinaș. Bucurest: Ed. pentru Literatura Universală.

- Papini, Giovanni. 1991. *Viața lui Isus*. În românește de Alexandru Marcu. Chișinău: Editura Ago-Temporis.
- Papini, Giovanni. 1993. *Un om sfârșit*. În românește de Ștefan Augustin-Doinaș. Bucurest: Ed. Terathopius.
- Papini, Giovanni. 2007. *Viața lui Isus*. În românește de Alexandru Marcu. Bistrița: Editura Pergamon.
- Papini, Giovanni. 2012. *Viața lui Isus*. În românește de Alexandru Marcu. Bucurest: Editura Orizonturi.
- Petrarca, Francesco. 1982. *Scrieri alese*. În românește de George Lăzărescu. Bucurest: Univers.
- Savinio, Alberto. 2021. *Oameni, spuneți-vă povestea!*. În românește de Miruna Bulumete. Bucurest: Humanitas.
- Sălișteanu, Oana. 2022. *Traducători de proză italiană*. în Constantinescu M., Dejica D., Vîlceanu T., *O istorie a traducerilor în limba română secolul al XX-lea*, Vol.II. Bucurest: Editura Academiei Române, p. 164-168.
- Svevo, Italo. 1967. *Conștiința lui Zeno*. În românește de Constanța Tudor. Bucurest: Editura pentru Literatura Universală.
- Svevo, Italo. 1989. *Conștiința lui Zeno*. În românește de Constanța Tănăsescu. Bucurest: Univers.
- Svevo, Italo. 2006. *Conștiința lui Zeno*. În românește de Constanța Tănăsescu. Iași: Polirom.
- Tassi, Ivan. 2006. *Biografia în Enciclopedia Italiana Treccani*, VII, Appendice, online https://www.treccani.it/enciclopedia/biografia_res-98a76ef3-9bbd-11e2-9d1b-00271042e8d9_%28Enciclopedia-Italiana%29/, ultimo accesso 30.06.2022
- Ugolini, Luigi. 1971. *Lorenzo Magnificul*. În românește de Adriana Lăzărescu. Bucurest: Meridiane.
- Vasari, Giorgio. 1962. *Viețile celor mai de seamă pictori, sculptori și arhitecți*. În românește de Ștefan Crudu. București: Meridiane.
- Vasari, Giorgio. 1968. *Viețile pictorilor, sculptorilor și arhitecților*. În românește de Ștefan Crudu. București: Meridiane.
- Vico, Giambattista. 1972. *Principiile unei științe noi cu privire la natura comună a națiunilor precedată de autobiografie*. În românește de Nina Façon. Bucurest: Univers.
- Zorzi, Alvisè. 2008. *Extraordinarele călătorii ale lui Marco Polo*. În românește de Eugen Uricariu. București: Editura Orizonturi.